

NAG ARNOLDI

Mostra Nag Arnoldi nel parco del Grand Hotel Villa Castagnola a Lugano

Artista:	Nag Arnoldi
Esposizione:	dal 01 Aprile al 31 Ottobre 2013
Vernice:	16 Aprile dalle ore 17.00 alle ore 19.00
Luogo:	Parco del Grand Hotel Villa Castagnola, Viale Castagnola 31, Lugano

Il Grand Hotel Villa Castagnola, ha il piacere di annunciare l'inaugurazione della nuova esposizione di Nag Arnoldi che si svolgerà dal 1° aprile al 31 ottobre 2013.

Il vernissage avrà luogo martedì, 16 aprile 2013 dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Saranno esposte 31 opere dell'artista, alcune monumentali, che ripercorreranno gli ultimi trent'anni di carriera dello scultore svizzero, vivente, di maggior prestigio internazionale.

Fin dagli esordi l'immaginario fantastico di Nag Arnoldi si configura in una serie ricorrente di soggetti ruotanti attorno a dei nuclei forti che egli porterà avanti negli anni con sorprendente coerenza e continuità: il mondo del circo, e quindi anche della maschera, con gli arlecchini, gli acrobati e i clowns; l'uomo e la sua storia, ma anche il suo mistero e i suoi miti, con i guerrieri, gli armigeri e gli astati, cavalli e cavalieri, la vita e la morte. Considerato uno dei massimi esponenti della scultura svizzera, Nag Arnoldi presenta alla Villa Castagnola una serie di 31 opere. Particolare attenzione viene dedicata al ciclo degli Astatari e dei Guerrieri che occupano un ruolo privilegiato nell'immaginario figurativo di Nag Arnoldi, così come a quello dei Cavalli e dei Tori, testimonianza della sua predilezione per il mondo animale, e dei Minotauri, alcuni dei quali, di grandi dimensioni. Inquiete, ruvide e filiformi, le sculture di Arnoldi suscitano una profonda riflessione sulla condizione umana e sulla sua fragilità.

* * * * *

Grand Hotel Villa Castagnola au Lac

Villa Castagnola è stata edificata nel 1880 come residenza di una famiglia nobile russa. Nel 1885 è stata venduta ad una delle più antiche famiglie svizzere e trasformata in hotel. Dagli anni '80 del secolo scorso è di proprietà di una famiglia ticinese che l'ha ristrutturato recentemente con molta cura. Oggi il Grand Hotel Villa Castagnola au Lac unisce lo splendore di tempi passati ai più moderni comfort mantenendo il calore di una villa privata. La sua atmosfera tranquilla ed accogliente la rende una meta privilegiata in ogni periodo dell'anno, ideale per un soggiorno d'affari, di svago e di relax. Ciascuna delle sue 50 camere e 28 suites gode di una sorprendente vista sul lago e/o sul parco. Villa Castagnola au Lac dispone di 2 ristoranti, di cui uno stellato Michelin, 10 sale riunioni e banchetti, Wellness Corner, piscina coperta, Clarins Beauty Corner, Danilo Hairstyling e lido privato al lago.

Grand Hotel Villa Castagnola, Viale Castagnola 31, CH - 6906 Lugano, Switzerland

Contatto: Sig. Ivan Zorloni, Direttore

Tel. +41 (0)91 973 25 55 - Fax +41 (0)91 973 25 50 -

E-mail: info@villacastagnola.com - www.villacastagnola.com.

Member of Small Luxury Hotels of the World.

Viale Castagnola 31
Tel. + 41 (0)91 973 25 55
Fax + 41 (0)91 973 25 50



member of
CH-6906 Lugano, Switzerland
info@villacastagnola.com
www.villacastagnola.com

NAG ARNOLDI

Biografia

Nag Arnoldi si forma in un primo tempo a Lugano, città che durante la guerra registra la presenza di artisti come Marino Marini, parimenti a quella di Antonio Chiattoni, del quale, nel dopoguerra, frequenta lo studio. Anche Giuseppe Foglia, Carlo Cotti e Filippo Boldini accolgono l'artista nei loro atelier. Nel 1950 Arnoldi consegue il diploma di costumista teatrale e figurinista alla scuola Lugaresi di Milano; nel 1954 segue corsi all'Accademia Regina Margherita di Roma. Soggiorna a Murano presso la Fornace Mazzega per lo studio della tecnica del vetro (1954–55). Alla mostra del 1953 a Milano Arnoldi conosce l'opera di Picasso, decisiva per lo sviluppo della sua arte. Anche la pittura espressionista di Emil Nolde, Edvard Munch, George Grosz e Otto Dix assume una particolare importanza negli anni della sua maturazione.

Espono per la prima volta con la Società ticinese di belle arti nel 1951. Prima mostra personale alla Galleria del Sole a Castagnola nel 1954, seguita da una vastissima attività espositiva. Frequenti viaggi all'estero. Nel 1964 espone a Città del Messico, su invito del Museo Nacional de arte Moderno, e negli Stati Uniti. Arnoldi, attratto dalle civiltà precolombiane, soggiorna per lunghi periodi sia in Messico – dove intrattiene una profonda amicizia con due importanti artisti messicani, Rufino Tamayo e David Alfaro Siqueiros – che nell'America del Nord. A partire dal 1955 riceve diversi riconoscimenti e premi per opere in spazi pubblici. Insegnante al Centro scolastico industrie artistiche di Lugano (CSIA, 1962–1993). A partire dagli anni '70 si dedica quasi esclusivamente alla scultura. Negli anni '90 allestisce numerose esposizioni soprattutto in Italia.

L'itinerario artistico di Nag Arnoldi inizia con sperimentazioni nel campo della ceramica e del vetro, materiali presto abbandonati, della pittura e della grafica, nelle quali già si avverte l'impronta espressiva e drammatica della sua opera. La tecnica artistica a lui più consona è però la scultura. I motivi prediletti, d'ispirazione picassiana, sono sin dall'inizio i clowns, gli acrobati, i cavalli e i cavalieri, temi centrali e instancabilmente rielaborati. A questi personaggi simbolici e figure emblematiche si aggiungono negli anni '70 e '80 il toro ed il minotauro, animali come il gatto o il gufo, soggetti religiosi e una serie di motivi legati alla guerra: guerrieri, armature, origami (guerrieri cinesi) e astatì. L'iconografia arnoldiana è tesa a mostrare la sofferenza e la passione, il dramma e l'emozione. Arnoldi esprime l'energia vitalistica dell'animale ma ne coglie anche lo spasimo e la tensione drammatica. Gli arlecchini, i clowns, i guerrieri sono figure inquiete e sofferte, il mitico minotauro, figura duplice – uomo e bestia – un essere solitario, imprigionato in un labirinto. Arnoldi valorizza la tensione materica e la composizione dinamica.



Grand Hotel
Villa Castagnola

Predilige la forma complessa e frantumata l'omogeneità della scultura, colta così nel momento di metamorfosi. Alternando la superficie bronzea lucida e levigata alla materia opaca e lavorata aspramente, egli tematizza l'ambiguo proprio della dualità e mette in luce dialetticamente la tensione fra l'essere e il parere, fra il celato ed il palese. Nella figura macerata e martoriata del guerriero, nascosto sotto la superficie levigata del casco e dietro la corrazza lucida, si avvertono il tormento e la vulnerabilità dell'essere.

Numerose le sue esposizioni, sia in Svizzera che all'estero, in consonanza con i ripetuti viaggi o soggiorni effettuati nei paesi europei e dell'america latina; tra le sue più importanti mostre vanno senz'altro ricordate quelle di Firenze (Palazzo Strozzi), Roma (Palazzo Barberini), Mantova (Palazzo Ducale), Orvieto (Chiostro di San Giovanni), Verona (Palazzi Scaligeri), Ferrara (Palazzo dei Diamanti), Lugano-Cureglia (Biennale della scultura all'aperto), Isola di Mainau (parco e castello), Lugano (Parco Saroli e Banca del Gottardo), Losanna (Museo Olimpico), Locarno (Sculture nella città), San Pietroburgo (Accademia Repin) e Bellinzona (Castelgrande), Milano (Palazzo Reale di Piazza Duomo 12).

Lista esposizioni, bibliografie, riconoscimenti e più informazioni disponibili su:

<http://www.sikart.ch/kuenstlerInnen.aspx?id=4000156>

Viale Castagnola 31
Tel. + 41 (0)91 973 25 55
Fax + 41 (0)91 973 25 50



CH-6906 Lugano, Switzerland
info@villacastagnola.com
www.villacastagnola.com